MAMI

MAMI Notizie

Volume 6, numeri 1-2 **Primavera-estate 2002**

Bollettino dell'associazione MAMI – Movimento Allattamento Materno Italiano – affiliato WABA (World Alliance for Breastfeeding Action)

In questo numero:

L'allattamento al seno previene l'obesità	2
Il latte di mamma rende più intelligenti	3
Una mozione in Regione Toscana	3
Allattamento in qua e la	4
Calendario dell'allattamento	5
Nuovo Comitato di Gestione	5

In allegato:

Verbale del Comitato di Gestione

Verbale dell'Assemblea dei soci

Amico dei Bambini in Val di Chiana

Il presidio "Ospedali riuniti della Val di Chiana senese" della Asl 7 di Siena ha ottenuto dall'Unicef / Organizzazione mondiale della sanità il riconoscimento di ospedale "Amico dei bambini". La consegna del premio è stata fatta questa mattina da Antonio Sclavi, vice presidente nazionale Unicef, presso lo stesso presidio che è situato a Nottola, nel comune di Montepulciano. Il riconoscimento internazionale di ospedale "Amico dei bambini" viene assegnato invece a chi rispetta dieci parametri fissati dall'Unicef e accoglie nel miglior modo possibile i bambini, diventando un centro di promozione dell'allattamento al seno. Le norme prevedono un protocollo scritto per l'allattamento al seno da far conoscere al personale sanitario e la sua completa attuazione, che le donne in gravidanza siano informate dei vantaggi dell'allattamento al seno, che le madri siano aiutate ad allattare al seno già mezz'ora dopo il parto, la non somministrazione di alimenti diversi dal latte materno, la sistemazione del neonato insieme alla mamma 24 ore su 24 e la creazione di gruppi di sostegno.
Questo è il secondo riconoscimento che il monoblocco - inaugurato nemmeno un anno e mezzo fa - riesce ad ottenere. E' stato infatti proclamato da Cittadinanzattiva-

Tribunale per i diritti del malato, l'ospedale più sicuro d'Italia.
"Ad un anno dalla sua apertura – commenta Roberto Malucelli, direttore generale dell'Asl 7 di Siena – il presidio della Val di Chiana è già al suo secondo riconoscimento. Dopo essere stato dichiarato da Cittadinanzattiva il primo ospedale in Italia per accoglienza e sicurezza, adesso sono l'Unicef e l'Organizzazione Mondiale della Sanità ad insignirlo sempre per qualità dell'organizzazione e di protocolli e procedure certificati, del titolo di "Ospedale amico dei bambini". Un riconoscimento che fa onore all'Azienda Asl7 di Siena e allo staff guidato dal dottor Igino Giani".

Con questo, Montepulciano si unisce agli atri ospedali amici dei Bambini in Italia: Bassano del Grappa, Merano, e Soave.

L'allattamento al seno previene l'obesità del bebè

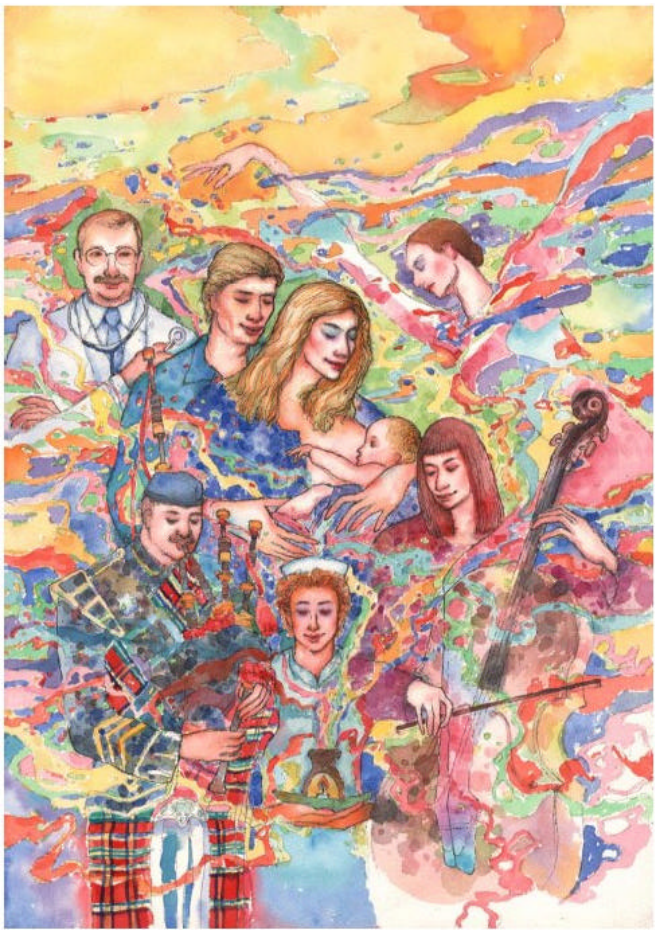
L'allattamento materno per un periodo prolungato, fino al compimento del primo anno, fornisce protezione rispetto all'obesità. Emerge da una ricerca su 20mila bambini in età prescolare, discussa a Torino, nell'ambito delle Giornate Pediatriche Internazionali. I bambini esaminati sono stati divisi in due gruppi a seconda della durata dell'allattamento: la protezione rispetto allo sviluppo di una condizione di sovrappeso è dal 30 al 70 per cento superiore per quei piccoli che sono stati nutriti al seno.
Oltre l'81 per cento delle donne che hanno avuto figli dal '95 in poi ha allattato il proprio figlio al seno in media per oltre 6 mesi. Il 24,4 per cento ha interrotto l'allattamento al seno dopo tre mesi. Le giovani fino a 24 anni (76,7 per cento) e le madri di 40 anni e più (77 per cento) allattano al seno molto meno. E' quanto emerge dal volume "Il percorso della maternità: gravidanza, parto e allattamento al seno" presentato e che fa parte dei temi studiati dall'Istat sulle condizioni di salute e ricorso a servizi sanitari, condotta nel 1999-2000 su 52.300 famiglie per un totale di circa 140mila individui distribuiti in 1.449 comuni italiani. In particolare i dati sull'allattamento al seno riguardano 2 milioni e 442 mila donne. Si allatta meno in Sicilia (60,5 per cento) rispetto alla Sardegna che rispecchia la media nazionale, con 83,9 per cento. Allattano più le donne con più cultura: diploma o laurea (84,1 per cento) rispetto a chi ha conseguito soltanto la licenza elementare (72,5 per cento) e, sorpresa, le donne occupate allattano al seno più delle casalinghe (82,6 contro 78 per cento).

SAM 2002 - Madri sane & bimbi e bimbe sani

L'allattamento al seno può essere un mezzo per promuovere e proteggere la salute sia della madre che del bambino. Per la madre, l'allattamento può ridurre il rischio di emorragie dopo-parto, di varie malattie infettive, di cancro al seno ed alle ovaie, di carenza di ferro, di anemia e persino della morte. Per il bambino l'allattamento è un fattore di prevenzione delle più comuni malattie, come la diarrea, le malattie del tratto respiratorio (compresa la polmonite), le infezioni alle orecchie ed alle vie urinarie. Per entrambi, l'atto di allattare è componente essenziale dell'imparare ad essere madre, a fornire giuste cure al bambino, e a contribuire ad una crescita sana ed ad un buon sviluppo psico-sociale.

Purtroppo, l'aumentata urbanizzazione e la dislocazione della famiglia allargata hanno indebolito questi supporti sociali. L'aumento del numero di parti medicalizzati ha ridotto i parti ad esperienze tecnologiche e farmacologiche, che spesso minano l'allattamento al seno.

Quest'anno il tema della Settimana per l'Allattamento Materno (SAM) "Madri sane e bambini e bambine sani", sottolinea i bisogni urgenti di proteggere, promuovere e sostenere la salute ed il benessere delle madri tanto quanto il bisogno di proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento al seno per avere neonati e bambini più sani.



Il latte di mamma rende più intelligenti

L'allattamento al seno, soprattutto se prolungato, influisce notevolmente, infatti, sulle capacità intellettive nell'età adulta. La conferma viene da uno studio danese, pubblicato sulla rivista *JAMA*, dopo che precedenti indagini avevano già dimostrato l'effetto positivo dell'allattamento 'naturale' sullo sviluppo cognitivo nella prima e media infanzia. Specialisti del Danish Epidemiology Science Center, dell'Università di Copenhagen hanno valutato l'effetto del latte della mamma in 3.253 giovani adulti, tutti nati in Danimarca tra il 1959 e il 1961. I partecipanti sono stati suddivisi in 5 gruppi rispetto alla durata dell'allattamento. L'intelligenza dei partecipanti è stata misurata con il test Wechsler Adult Intelligence Scale (Wais) in un gruppo costituito da 973 uomini e donne (eta' media pari a 27,6 anni) e con il test Borge Priens Prove (Bpp) in un gruppo di 2280 uomini (eta' media pari a 18.7 anni). Tra i dati raccolti anche lo stato sociale della famiglia e il livello di educazione, lo stato della madre (single o meno), oltre che peso, età e aumento di peso durante la gravidanza, tabagismo durante il terzo trimestre di gestazione, peso alla nascita e altri parametri del parto e della gravidanza. Secondo gli specialisti la durata dell'allattamento materno è associato ad un alto punteggio sulla Verbal, Performance, e Full Scale Wais IQs. La media rispettiva, sulla Full Scale Wais IQs, per 1 mese, 2-3 mesi, 4-6 mesi, 7-9 mesi e più di 9 mesi di allattamento è stata rispettivamente pari a 99.4, 101.7, 102.3, 106.0, e 104.0. Le corrispondenti medie sulla Bpp sono state pari a 38.0, 39.2, 39.9, 40.1, e 40.1.

La Nestlé non comparirà più tra i sostenitori del Museo dei Bambini di Roma

A poco più di un mese dalla sua costituzione, il Coordinamento Cambia lo Sponsor, che si batte contro le sponsorizzazioni "sporche" con cui le multinazionali sotto boicottaggio "si rifanno il trucco", ha già ottenuto importanti risultati. Infatti nel corso della riunione che si è svolta il 22 Aprile presso il Museo dei Bambini di Roma tra una delegazione del Coordinamento e la dirigenza di Explora, quest'ultima ha assunto l'impegno a non rinnovare il contratto di sponsorizzazione con la Nestlé (che è scaduto il 9 Maggio), oltre ad aver già provveduto a rimuovere le scatole di prodotti della Nestlé dagli scaffali del "supermercato a misura di bambino", che erano state causa di lamentele di alcuni genitori.

Inoltre Explora si è dichiarata disponibile a progettare in futuro percorsi formativi ed informativi sulle problematiche relative all'allattamento al seno, avvalendosi anche delle competenze specifiche di alcune associazioni che hanno aderito al Coordinamento Cambia lo Sponsor.

Una mozione in Regione Toscana

È stato presentata una "mozione in merito diffusione e valorizzazione allattamento al seno" al Consiglio Regionale della Toscana dal consigliere Fabio Roggiolani dei Verdi. La mozione vorrebbe impegnare la Regione a chiedere che il Ministero della Sanità promuova attivamente l'allattamento al seno e dia la massima pubblicizzazione al Codice Internazionale e al Decreto Ministeriale N. 500 ;
a chiedere l'intervento diretto del Governo Italiano presso l'organizzazione Mondiale della Sanità affinché nomini un comitato dì controllo del comportamento delle compagnie produttrici di alimenti per l'infanzia;
a non accettare per attività culturali, sportive ed educative, nonché per l'esecuzione di lavori pubblici nell'ambito del territorio regionale, la sponsorizzazione e la pubblicità di articoli coperti dal Codice Internazionale nonché la sospensione della fornitura di beni e servizi a strutture della Regione Toscana da parte delle aziende produttrici di tali compagnie.

Allattamento in qua e là

Adriano Cattaneo, membro del Comitato di Gestione di MAMI, è stato intervistato da *Famiglia Cristiana.* L'articolo, intitolato "Ancora troppi trucchi nella guerra del latte" ed apparso il mese scorso, parlava del lavoro svolto nel monitoraggio del Codice.

In un articolo pubblicato sul *British Medical Journal* ("Breast is still best even when HIV prevalence is high, experts say" *BMJ* 2002;324:1474 (22 June)), Roger Dobson spiega che gli specialisti della salute infantile hanno chiesto ai governi e agenzie non non fornire più latti formulati gratis nei programmi mirati a prevenire la trasmissione madre-bambino dell'HIV. Sostengono che mentre il latte artificiale può sembrare un'idea buono, ha delle conseguenze dannose, perché molto probabilmente aumenta la morbidità e la mortalità dovute ad altre malattie infettive.
Per leggere l'articolo completo, visitare: http://bmj.com/cgi/content/full/324/7352/1474/b

Pure la Confederazione Internazionale di Ostetriche ha deciso di sostenere le madri HIV positive che desiderano allattare esclusivamente al seno i loro bambini. In una riunione svoltasi ad aprile, i delegati riuniti a Vienna da 50 paesi hanno deciso in base a ricerche fatte che le madri HIV positive che scelgono di allattare vanno sostenute ed auitate.

Per saperne di più, vistiare: www.internationalmidwives.org

Dal Lancet ("Breastfeeding and lowering the risk of childhood obesity", *Lancet* 2002; 359: 2003-04) si legge che l'allattamento materno potrebbe conferire protezione contro l'obeisità più tardi nella vita, anche se le prove non sono conclusive. In una ricerca condotta su un campione di bambini scozzesi, la prevalenza di obeisità era significativamente più bassa nei bambini allattati al seno.

Per leggere l'articolo: http://www.thelancet.com/

Antonella Sagone ha creato un centro di documentazione sull'allattamento materno in rete. Questa comunità è uno strumento di lavoro per quanti effettuano la loro attività come operatori in qualche modo legati agli aspetti della maternità, con particolare riferimento all'allattamento materno.

In queste pagine potrete trovare documenti e immagini utili per le vostre ricerche e iniziative, ed anche arricchire il sito con ulteriori documentazioni in vostro possesso. Lo scopo è creare un archivio che documenti l'allattamento materno attraverso le diverse culture e momenti storici.

Visitare: http://groups.msn.com/Centrodocumentazionesullallattamentomaterno/home.htm

Dal sito della RIBN (www.ribn.it) - FEB 2002 Viene pubblicato in Gazzetta Ufficiale un Decreto del Ministero della Salute, datato 16 gennaio 2002 - Modalità della diffusione di materiale informativo e didattico e del controllo delle informazioni corrette ed adeguate sull'alimentazione dei lattanti e dei bambini, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto ministeriale 6 aprile 1994, n. 500 – all'apparenza piuttosto rilevante. Il Decreto prevede che ogni informazione al pubblico riguardante l'allattamento al seno, fatta da istituzioni del sistema sanitario nazionale, da imprese private o da organizzazioni non governative, debba essere prima vidimata dal Ministero della Salute. Potrebbe essere positivo: impedire che si diffondano informazioni errate e/o pubblicità camuffata. Ma potrebbe essere anche molto negativo: apporre un marchio di garanzia ministeriale alle informazioni errate e/o pubblicità camuffata.

Anna Costantin ha scritto una bozza della Dichiarazione dei Diritti delle Donne, mettendoci
larghi stralci sull'allattamento al seno tratti dalla Dichiarazione degli Innocenti. La Dichiarazione si trova sul sito:
http://www.geocities.com/wia_italy/
Chiunque volesse contribuire al progetto può contattare Anna.

Il nostro Adriano Cattaneo ha scritto insieme a Roberto Buzzetti un articolo intitolato "Quality improvement report: Effect on rates of breast feeding of training for the Baby Friendly Hospital Initiative" pubblicato sul British Medical Journal (*BMJ* 2001 323(7325): p. 1358-1362). Dopo aver effettuato un programma di aggiornamento, hanno visto che un training che dura almeno tre giorni con un corso che comprende anche una parte pratica e delle sessioni sul counselling è efficace nel cambiare le prassi ospedalieri, le conoscenze degli operatori sanitari e i tassi di allattamento.
Per leggere l'intero articolo: http://bmj.com/cgi/content/abstract/323/7325/1358

Calendario dell'allattamento

20-21 September 2002 - **WABA/ UNICEF Colloquium on HIV AND BREASTFEEDING** presso il Mt. Meru Novotel, Arusha, Tanzania. Contattare Ted Greiner, Colloquium Coordinator, Colloquium Secretariat, WABA P.O. Box 1200, Penang 10850, Malaysia, Tel: (604) 6584816 Fax: (604) 6572655, Email: wabaforum@pd.jaring.my

23-27 September 2002, Arusha, Tanzania, **WABA Global Forum 2 "Nurturing the Future-Challenges to Breastfeeding in the 21st Century".** Per informazioni: Susan Siew, Forum Coordinator, PO Box 1200, Penang 10850, Malaysia. Tel: (604) 6584816 Fax: (604) 6572655 Email: wabaforum@pd.jaring.my

3-4 ottobre 2002 - in occasione della SAM si terrà un convegno nazionale su **"La riconquista dell'allattamento materno: il diritto di crescere sani - un riconoscimento dei punti nascita come Baby Friendly Hospital OMS-UNICEF: Percorsi a confronto"**. Per ulteriori info, contattare Promozione della Salute ULSS 20 Verona Via S. D'Acquisto n. 7, 37122 Verona
tel. 045 8036501 8075964 fax 8075023 E-mail: promozione.salute@ulss20.verona.it

24 e 25 Ottobre 2002 - Corso di aggiornamento: **La durata ottimale dell'allattamento al seno** organizzato dal Gruppo di Lavoro sull'Allattamento al Seno (GLASE), Unità per la Ricerca sui Servizi Sanitari e la Salute Internazionale, IRCCS Burlo Garofolo, Trieste. La tassa di iscrizione è di € 90. Segreteria organizzativa: Mariarosa Milinco, Gruppo di Lavoro sull'Allattamento al Seno, IRCCS Burlo Garofolo, Via dell'Istria 65/1, 34137 Trieste
Tel: 040 3785 236;
Fax: 040 3785 402

13-14 novembre 2002 - **L'UNICEF UK Baby Friendly Initiative** annunucia la sua conferenza annuale. Si terrà al Royal Hall, Harrogate International Centre, Inghilterra. Per saperne di più, visitare il sito web: www.babyfriendly.org.uk/conference.htm Costo per una giornta: £65, per due £115.

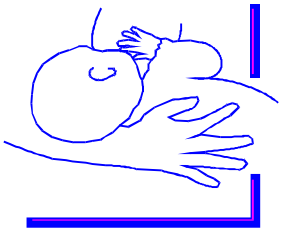
Nuovo Comitato di Gestione

Come si evince dal verbale dell'Assemblea dei Soci, l'associazione ha un nuovo Comitato di Gestione composto da:
Rosalind Nesticò (pagella) rosalind.anderson@poste.it
Dori Tosconi (traduzioni) 051721601@iol.it
Isabella Linsalata (traduzioni) isalinsa@tin.it
Adriano Cattaneo (Conformità Codice) cattaneo@burlo.trieste.it
Celeste Lombardi (aspetti legali) clatam@tin.it
Sabine Schweizer (monitoraggio Codice) sabine_schweizer@libero.it
Linda Grilli (MAMI Notizie, sito, info e comunicazione) lgrilli@interfree.it
Elise Chapin (sito, quesiti email, info e comunicazione) chapin@arnone.de.unifi.it oppure info@mami.org
Giuseppina Di Lorenzo (segreteria, donne e lavoro) svodi@tin.it
Laura Arcara (contabilità, conformità Codice) laurarcara@libero.it

Rinnovare per il 2002

***Quanto*: 10 euro**
***Dove*: sul conto corrente postale n. 241-63511 intestato a MAMI - scrivendo come causale "quota 2002"**
***Quando:* adesso**

MAMI



Bollettino dell'associazione MAMI – Movimento Allattamento Materno Italiano – affiliato WABA (World Alliance for Breastfeeding Action)

Redazione:
Linda Grilli
lgrilli@interfree.it

Elise Chapin
Lungarno della Zecca Vecchia, 22
50122 Firenze
Tel/fax 055-2341156
E-mail: info@mami.org

MAMI - Movimento Allattamento Materno Italiano - fa parte della WABA, una rete internazionale di organizzazioni ed individui convinti che l'allattamento al seno costituisca un diritto di ogni madre ed una componente fondamentale nell'assicurare ad ogni bambino il meglio in termini di alimentazione, salute e cure.

MAMI s'impegna a contribuire alla realizzazione degli obiettivi operativi contenuti nella Dichiarazione degli Innocenti.

Si propone di:

- Promuovere più cooperazione a livello regionale e nazionale;
- Eliminare tutti gli ostacoli all'allattamento materno;
- Fare rinascere e sostenere una cultura globale favorevole all'allattamento materno;

MAMI intende:

- Diffondere informazioni e creare reti operative;
- Creare rapporti fra tutti i promotori dell'allattamento materno: gruppi di base ed singoli operatori, agenzie dell'ONU, governi, e orgnizzazioni non-governative;
- Rafforzare e coordinare attività già esistenti per aumentarne l'impatto;
- Stimolare e sostenere sforzi nuovi e collaborativi.

Il nostro indirizzo Internet **http://www.mami.org**

Rinnova oggi la tua adesione al MAMI

Se non hai ancora rinnovato per il 2002,
adesso è il momento di farlo.
Associarsi per il 2002 costa solo **10 euro**. Basta versarli sul

Conto corrente postale n. 24163511
intestato a MAMI.

La scadenza per notizie da pubblicare sul prossimo numero è il
7 settembre p.v.

Mandate le informazioni a

Linda Grilli
lgrilli@interfree.it

Elise Chapin L.no della Zecca Vecchia, 22 50122 Firenze
Tel/fax 055 - 2341156 email: info@mami.org